

5 marzo 2012 9:14

 **SPAGNA: Coltivazione cannabis. I dubbi legali sull'iniziativa del Comune di Rasquera**



I poteri dello Stato puntano i loro fari su Rasquera, il piccolo paese di Tarragona che intende consentire la coltivazione di cannabis in parte del suo territorio (http://droghe.aduc.it/notizia/coltivazione+cannabis+comune+ci+scommette+rinascita_124976.php). Il procuratore generale, Eduardo Torres-Dulce, ha fatto sapere che la Fiscalía Antidroga sta esaminando la proposta approvata nei giorni scorsi dal consiglio comunale, partendo dal presupposto che per ora non c'è nessuna piantagione. Non si tratta dell'unico fronte aperto per valutare il progetto del Sindaco repubblicano **Bernat Pellisa**. La Abogacia del Estado, organo del ministero della Giustizia, ha fatto sapere che sta valutando l'impugnazione della decisione. Il delegato del Governo per il Plan Nacional sobre Drogas, Francisco de Asis Babin, ha fatto notare che si stanno cambiando i termini della questione per poter giustificare la prospettiva di un reato. Il codice penale punisce con pene di sei anni di carcere chi coltiva marijuana, con alcune sentenze che però hanno assolto i convenuti perché si trattava di coltivazioni per consumo personale. Il consumo non è perseguito per legge ma si può essere colpiti da una sanzione amministrativa. L'iniziativa del Comune di Rasquera crea dubbi tra i giuristi poiché si tratterebbe di piantagioni in serie, difficili da giustificare per uso personale.